



Anno 2020
Tit. VII
Cl. 1
Fasc. 2020-
VII/1.
Allegati
Rif.
CP/RB

Oggetto: selezione pubblica per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di natura professionale di Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 (codice BC22)

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e in particolare l'art.7 comma 6;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione;
- Richiamato il Regolamento UE 2016/679 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*», in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, in merito alla figura del Responsabile dei dati personali (artt. 37-39);
- Considerato che il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «*quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*» (art. 37, paragrafo 1, lett a);





- Considerato che l'incarico dell'attuale Responsabile della Protezione dei Dati personali di Ateneo, conferito per gli anni 2018-2020, scadrà il prossimo 31 dicembre 2020;
- Accertata la disponibilità finanziaria sulla UA.00.99.A5 voce COAN CA.04.41.09.03 Altre prestazioni e servizi da terzi Area risorse umane per un importo lordo complessivo pari a € 50.250,00 di cui € 25.125,00 sul budget esercizio 2021 e di € 25.125,00 sul budget di esercizio 2022, oltre a spese di missione e di trasporto, queste ultime per un massimale mensile pari a € 100,00=, sui fondi-- budget 2021, 2022 per competenza
- Accertato che alla data odierna permangono le medesime condizioni che avevano reso necessario l'attivazione della procedura selettiva per l'incarico di RDP attualmente in essere;
- Considerato che per le specifiche esigenze della prestazione e per la delicatezza del ruolo, è necessario conferire l'incarico ad un esperto di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, professionalità non rinvenibile in Ateneo;
- Considerato opportuno attivare una nuova procedura selettiva per l'attribuzione di un incarico di lavoro autonomo di natura professionale di Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2022 presso l'Università degli studi dell'Insubria per un importo lordo percipiente pari a € 39.600,00= (trentanovemilaseicento/00)

DECRETA

1. di indire la selezione pubblica per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di natura professionale di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Ue 2016/679 (codice BC22), come descritto nell'allegato 1 al presente decreto;
2. di approvare l'imputazione della spesa complessiva di € 50.250,00 sulla UA.00.99.A5 voce COAN CA.04.41.09.03 Altre prestazioni e servizi da terzi Area risorse umane per un importo pari a € 25.125,00 sul budget esercizio 2021 e per un importo pari a € 25.125,00 sul budget di esercizio 2022, oltre a spese di missione e di trasporto per un massimale mensile pari a € 100,00=, sui fondi del budget 2021, 2022 per competenza;



3. di incaricare il Servizio Personale tecnico amministrativo dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Varese, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Dott. Marco Cavallotti
*Firmato
digitalmente*

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott. Roberto Battisti Tel. +39 0332 219100 - roberto.battisti@uninsubria.it

Allegato 1

SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO DI NATURA PROFESSIONALE DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD), PER IL PERIODO 1° GENNAIO 2021 - 31 DICEMBRE 2022, AI SENSI DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (CODICE BC22)

Art. 1 - SELEZIONE PUBBLICA

È indetta la selezione pubblica per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di natura professionale di Responsabile della Protezione dei dati (RPD), per il periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Ue 2016/679, (codice BC22).

L'incarico di "Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Ateneo prevede i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal



- RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
 - c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
 - d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
 - e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
 - f) tenere il registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del titolare o del responsabile attenendosi alle istruzioni dallo stesso impartite.

Il candidato, in relazione alle prerogative e ai compiti attribuiti al Responsabile della protezione dei dati dall'art. 39 del Regolamento UE 679/2016, deve essere in possesso delle seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza specialistica e approfondita della normativa e delle prassi nazionali ed europee in materia di protezione dei dati compresa un'approfondita conoscenza del Regolamento UE 2016/679 (RGPD);
- conoscenza delle operazioni di trattamento dati;
- conoscenza delle tecnologie informatiche e delle misure di sicurezza dei dati;
- conoscenza dello specifico settore di attività e dell'organizzazione universitaria e di altre pubbliche amministrazioni e/o partecipate.

Il referente per lo svolgimento ed il coordinamento dell'attività è il Direttore Generale

La collaborazione non dà diritto per l'accesso ai ruoli universitari. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

| |
|---|
| Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE |
|---|



I candidati, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) Titolo di studio: laurea specialistica/magistrale in giurisprudenza oppure diploma di laurea in giurisprudenza, conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/99.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza. Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, i candidati devono presentare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ed indicare l'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano rilasciata con provvedimento dal Dipartimento della Funzione Pubblica. In mancanza del suddetto provvedimento di equipollenza potrà essere presentata domanda di partecipazione al concorso citando il titolo straniero nella lingua originale chiedendo di essere ammesso alla procedura, ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo n. 165/2001, e dovrà essere allegata l'avvenuta presentazione della richiesta di equipollenza al Dipartimento della Funzione Pubblica unitamente a copia del titolo di studio estero tradotto e legalizzato con allegata dichiarazione di valore (dettagli, procedura e modulistica sono reperibili nel sito di Ateneo). In tal caso i candidati saranno ammessi al concorso sotto condizione, fermo restando che l'equipollenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine degli Avvocati;
3) Esperienza professionale almeno triennale nel campo della gestione delle procedure sul trattamento dei dati;

4) Cittadinanza: possono partecipare i candidati aventi cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure i cittadini di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente periodo devono possedere i seguenti requisiti:

a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;



- b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 5) Godimento dei diritti civili e politici.
 - 6) Età non inferiore agli anni 18.
 - 7) Non aver riportato condanne penali o procedimenti pendenti o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impieghi civili dello Stato, approvato con Decreto Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti. I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza con il titolo di studio italiano dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero ovvero l'avvenuta presentazione della richiesta di equipollenza al Dipartimento della Funzione Pubblica devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi dell'Insubria - Via Ravasi, 2 - 21100 Varese, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato al presente bando (*fac-simile domanda di partecipazione*), deve pervenire entro e non oltre il **20 novembre 2020**.

Considerato il protrarsi dell'emergenza sanitaria Covid-19, la domanda è deve pervenire unicamente:

- **a mezzo PEC** all'indirizzo ateneo@pec.uninsubria.it da una casella di **posta elettronica certificata personale**. Saranno ammesse le istanze sottoscritte con firma digitale o con firma autografa scansita, presentate con allegata copia della carta di identità. In caso di invio della domanda di partecipazione



tramite PEC, si sottolinea che la stessa deve essere inviata in formato pdf.

Si ricorda che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda pervenuta oltre il termine stabilito per la ricezione, l'omissione della firma in calce alla domanda cartacea per la quale non è richiesta l'autenticazione, la mancanza dei requisiti di partecipazione e del curriculum vitae, la mancanza della copia di un valido documento di identità, la domanda consegnata a mano, **comportano l'esclusione dalla selezione.**

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nell'oggetto del messaggio trasmesso a mezzo PEC e nei relativi allegati deve essere riportata la dicitura "**Selezione RPD (codice BC22)**".

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- il curriculum vitae **in formato europass** sottoscritto e datato dal quale si deve evincere il possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando, pena l'esclusione;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione;
- fotocopia del codice fiscale.

I cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia devono presentare la documentazione citata nel curriculum vitae utilizzando le



dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti e non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altro concorso. In applicazione della normativa vigente, l'Università procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4 - SELEZIONE

La selezione avviene mediante esame comparativo dei curricula presentati, secondo criteri predeterminati dalla Commissione Giudicatrice, mirante ad accertare la migliore coerenza con le caratteristiche curriculari richieste, integrato da un eventuale colloquio. La Commissione Giudicatrice sarà composta da tre membri esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta scelti, nel rispetto dei principi delle pari opportunità, tra il personale docente, dirigente e tecnico-amministrativo di qualificazione ed esperienza appropriate. Il colloquio verterà sull'illustrazione dell'esperienza professionale del candidato orientata a valutare, oltre alla preparazione tecnica, anche l'attitudine alla funzione da svolgere. La convocazione per quest'ultimo verrà **effettuata con almeno 5 giorni lavorativi di preavviso** a mezzo del recapito mail/pec indicato dal candidato. La mancata partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura selettiva. Qualora vengano in essere circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico o di differirlo.



Per la valutazione dei candidati in caso di selezione per titoli e colloquio, la Commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 100 punti di cui:

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per il colloquio

I titoli da valutare sono i seguenti:

1. Titoli culturali e professionali
2. Esperienza professionale maturata in relazione ad attività lavorativa prestata presso soggetti pubblici e/o privati, **in modo particolare verrà valutato il possesso dei requisiti professionali esplicitati nell'art. 1.**

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 42/60. L'esito della selezione è pubblicato nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi- Consulenti.

Qualora il collaboratore/professionista sia dipendente di altra Amministrazione Pubblica è soggetto ad autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Art. 5 - CONTRATTO E COMPENSO

La durata della collaborazione decorre dal 1° gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2022. La collaborazione sarà resa personalmente dal professionista selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed in via non esclusiva.

Per qualsiasi esigenza dell'Ateneo relativa all'oggetto della prestazione di cui all'art. 1 del presente bando, è richiesta al professionista reperibilità telefonica e via mail. Gli incontri presso le sedi dell'Università saranno di volta in volta/preventivamente concordati con il Referente, salvo situazioni di urgenza (a titolo esemplificativo e non esaustivo in caso di data breach) che richiedono l'intervento immediato del RDP.

Il compenso per l'intero periodo è pari a € 39.600,00= lordo percipiente, oltre alle spese di missione e trasporto debitamente documentate (queste ultime per un massimale mensile pari a € 100,00=).

Il pagamento del compenso sarà effettuato mediante bonifico bancario, previa presentazione di parcella elettronica, subordinatamente all'acquisizione della dichiarazione di regolare esecuzione dell'attività svolta a cura del Referente.

Il professionista dovrà essere in possesso di idonea copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi. Il Referente è tenuto a comunicare tempestivamente situazioni che comportino l'interruzione dell'attività. In mancanza di tali comunicazioni, il compenso è erogato presumendo il regolare svolgimento dell'attività oggetto della collaborazione. Il



professionista è tenuto al rispetto del Codice Etico di Ateneo e, pena la risoluzione del presente contratto, a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165", secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 3 del medesimo D.P.R., reperibili nel sito web istituzionale di Ateneo. La collaborazione non dà luogo a diritti in ordine all'accesso al pubblico impiego.

Art. 6 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Personale tecnico amministrativo e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e del procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 7 - INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione. Il Piano triennale è pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e>
Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it

Art. 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



Responsabile del procedimento (art. 5 della Legge n. 241/1990) è il Dott. Roberto Battisti, Dirigente dell'Area Risorse Umane e Finanziarie.

Art. 9 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 10 - PUBBLICITÀ

Il bando integrale e gli allegati sono pubblicati all'Albo on line dell'Ateneo e sono reperibili nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi - Consulenti.



Informativa per il trattamento dei dati personali di candidati a procedure selettive

Egregio/Gentile Signore/a, desideriamo informarLa che il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) d'ora in avanti GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale. Ai sensi dell'art.13 del GDPR, La informiamo che: TITOLARE DEL TRATTAMENTO Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO) Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Giuseppe Vaciago. I dati di contatto del DPO sono: mail: privacy@uninsubria.it PEC: privacy@pec.uninsubria.it

OGGETTO DEL TRATTAMENTO I dati trattati sono i dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF residenza, cittadinanza italiana), documento identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, ecc., esiti concorsi da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura di selezione, per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità: accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure selettive e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione. La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria. L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni esaminatrici
- MIUR - CINECA - PCM nell'ambito delle comunicazioni obbligatorie
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000. La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta,



potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR. L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.